**COMUNICATO STAMPA CONGIUNTO REGIONE LAZIO – PARTI SOCIALI**

**GIOVEDI’ 4 LUGLIO 2013**

**FIRMATO ACCORDO QUADRO SUGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI**

Firmato oggi l'Accordo quadro tra la Regione Lazio e le parti sociali (Cgil Roma e Lazio, Cisl Lazio, Uil Lazio, Ugl Lazio, Confindustria Lazio, Federlazio, Lega Coop Lazio, Confcooperative Lazio, Agci Lazio, Confcommercio Lazio, Confesercenti Lazio, Confartigianato Lazio, Casartigiani, Cna Lazio, Confetra Lazio, Federalberghi, Cisal Lazio e Confapi) finalizzato a regolare l’accesso agli ammortizzatori sociali in deroga nel Lazio per il secondo semestre dell’anno 2013. Soddisfazione è stata espressa dalla Regione Lazio per il raggiungimento dell’Accordo che non sarebbe stato possibile senza l’assunzione di responsabilità che, in questa delicata fase, hanno mostrato le parti sociali.

Considerando l’utilizzo degli ammortizzatori sociali, nel corso del 2012 e del primo semestre del 2013, è emersa la necessità di ottimizzare l'impiego delle risorse a disposizione attraverso una più puntuale e costante ricognizione dei fondi disponibili in attesa che siano emanate le linee guida da parte del Governo. Le parti hanno stabilito: l'individuazione di più stringenti criteri di concessione; il rispetto di precisi termini per lo svolgimento delle procedure per l'accesso agli ammortizzatori sociali e la non sovrapposizione dei vari ammortizzatori disponibili. L’Accordo prevede, inoltre, che le autorizzazioni non possano andare oltre il 30 settembre 2013 stante la scarsità delle risorse.

L’Accordo contiene anche l’impegno, assunto dalle parti sociali, a vagliare il percorso migliore per contrastare la lotta alle finte collaborazioni e partite Iva, attraverso lo studio di meccanismi che riconoscano l’accesso agli ammortizzatori sociali in deroga per quei soggetti che, ad oggi, sono esclusi da ogni tutela nel mercato del lavoro.

L'Assessore regionale al Lavoro Lucia Valente ha aperto il tavolo comunicando alle parti sociali la notizia della firma, da parte del Ministro Saccomanni, del decreto per lo sblocco dei 550 milioni di euro di rifinanziamento di cassa e mobilità in deroga per il 2013.

“Esprimiamo soddisfazione ma anche forte preoccupazione – hanno dichiarato l’Assessore Valente e le parti sociali - perché le risorse sbloccate oggi sono gravemente insufficienti per poter arrivare alla fine dell’anno, tenendo conto della grave crisi economica ed occupazionale nella nostra Regione, come nelle altre Regioni. I fondi promessi per quest’anno, infatti, sono già tutti impegnati considerando le emergenze che arrivano dai territori. A nostro avviso il Governo deve farsi carico del problema della mancanza di risorse per rifinanziare gli ammortizzatori in deroga fino alla fine dell’anno.”

Per questa ragione nell’Accordo le parti hanno assunto l’impegno di adottare tutte le iniziative congiunte utili per ottenere dal Governo adeguate risorse per far fronte alla perdurante crisi economico-finanziaria.

La Presidente della Confesercenti Lazio Alberta Parissi evidenzia come” occorra avviare una fase di rilancio ed innovazione nelle politiche del lavoro al fine di promuovere sempre piu il valore sociale ed economico delle PMI e delle microimprese” .